



Direzione Sanitaria
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità

Ai Genitori

La **scabbia** è una malattia della cute contagiosa, a trasmissione interumana, causata dall'acaro *Sarcoptes scabiei*, un parassita che risiede e si riproduce solo nella cute umana. L'acaro è termosensibile: vive a 25-30°C ma a temperature superiori a 60°C muore in alcuni minuti.

Fuori dal suo ospite naturale, il genere umano, l'acaro non sopravvive più di 3 giorni. Sebbene sia stata considerata una malattia legata a scarsa igiene e a basse condizioni socio-economiche, la scabbia oggi rappresenta un problema sanitario anche nelle società moderne e civilizzate, indipendentemente dall'età, sesso e dalle abitudini igieniche personali.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

La trasmissione avviene prevalentemente per contatto personale stretto e prolungato (cute-cute); più raramente attraverso la biancheria o gli indumenti da poco contaminati. Si può trasmettere fino al trattamento.

PERIODO DI INCUBAZIONE

Il periodo di incubazione è di solito di 4-6 settimane, con minimo di 2 fino ad un massimo di 8 settimane: tempo necessario per la replicazione dei primi parassiti e la comparsa dei sintomi.

SINTOMI

Al punto di entrata dell'acaro sulla cute, si può talora rilevare un piccolo ponfo o macchiolina rosso-brunastra, la cui comparsa viene in genere non rilevata.

La scabbia si accompagna ad **intenso prurito**, particolarmente evidente durante le ore notturne o in caso di riscaldamento del corpo, come ad esempio durante un bagno o doccia caldi.

Seguono lesioni da grattamento e comparsa del cunicolo, piccola linea superficiale sottile, lunga 2-5 mm, spesso non chiaramente visibile senza una lente di ingrandimento.

Le **sedì** tipicamente interessate sono: spazi interdigitali delle mani, superficie flessoria dei polsi e degli avambracci, piega del gomito, cavi ascellari, regione ombelicale, faccia interna delle cosce, parte alta dei glutei. Nel bambino possono essere interessate anche le superfici palmo-plantari ed il capo.

Il **sospetto** va posto ogni qualvolta si verifichi comparsa dei sintomi sopra descritti; in tal caso rivolgersi al Pediatra/Medico di fiducia.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli Operatori Sanitari del Servizio Malattie Infettive di ATS Montagna al numero verde 800.076.323.